



Roma, 28 novembre 2016

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del
Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015

AREA MONOPOLI

I rappresentanti dell'Agazia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto delle Agenzie fiscali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2012, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del predetto CCNL con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85;

VISTO l'articolo 85 del CCNL 28 maggio 2004, riguardante l'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

VISTA l'ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili (€ 418.522,98) nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, sottoscritta il 23 giugno 2015, in relazione ai servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco;

VISTI i protocolli d'intesa per l'Area monopoli relativi all'individuazione del numero degli sviluppi economici finanziabili con quota parte delle risorse certe e stabili confluite nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015 e alla determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree, sottoscritti rispettivamente il 17 dicembre 2015 e il 25 luglio 2016;

VISTA la nota n. 45514 del 5 settembre 2016, con la quale, nell'esprimere parere favorevole in ordine all'ulteriore corso dei suddetti protocolli d'intesa, i Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria generale dello Stato-IGOP hanno fatto osservare che "la decorrenza fissata al 1° gennaio 2015, e relativa alle progressioni orizzontali ... dovrà essere rivista tenuto conto che la stessa non può essere anteriore alla data del 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria di merito";

CONSIDERATO che, in relazione a quanto rilevato dai medesimi Organi di controllo esterno, la somma di € 1.500.000,00 per l'anno 2015, già stanziata per gli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali nel citato protocollo d'intesa del 17 dicembre 2015, va destinata ad altri utilizzi;

VISTA la costituzione provvisoria relativa alle sole risorse attualmente disponibili nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2015, Area Monopoli, approvata dall'Agazia con provvedimento del 25 novembre 2016;

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

CONSIDERATE le risorse attualmente disponibili per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, Area Monopoli, pari a € 14.573.143,76, nelle more dell'accertamento delle ulteriori risorse variabili che affluiranno al medesimo fondo;

PREMESSO che gli importi indicati nel presente accordo sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONCORDANO

Art. 1

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

1. Stabilizzazione dell'indennità di Agenzia – Come disciplinato all'articolo 85, comma 6, del CCNL di comparto, per la stabilizzazione della quota parte dell'indennità di Agenzia di cui all'articolo 87, secondo comma, lett. c), dello stesso CCNL viene stanziata, sulla base del personale in servizio nell'anno 2015, la somma di € 3.258.415,78.

2. Passaggi economici all'interno delle aree – Per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree previsti dagli articoli 82 e 83 del vigente CCNL di comparto nell'ambito del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, del personale dell'allora Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, viene stanziata la somma di € 3.580.106,53. Tale importo tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche.

Art. 2

SISTEMA INDENNITARIO

1. Indennità – Per compensare l'esercizio di compiti che comportano per il personale dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato particolari responsabilità (incarichi di funzione), disagi (reperibilità), rischi (autisti, altro) e in favore dei centralinisti non vedenti, ai sensi dell'art. 85, comma 2, seconda alinea, del CCNL di comparto, viene stanziata la somma di € 250.000,00, comprensiva dell'importo di € 114.400,50 diretto a finanziare le indennità previste con l'accordo del 23 giugno 2015 in relazione alle attività svolte in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco.

Art. 3

LAVORO STRAORDINARIO E TURNAZIONI

1. Lavoro straordinario – Per garantire la necessaria continuità ed efficacia delle azioni di presidio e controllo fiscale, che richiedono un prolungamento dell'orario di lavoro, viene destinato a finanziare il lavoro straordinario un importo di € 3.738.838,66, comprensivo della somma di € 214.478,09 impiegata per i servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco, di cui all'accordo del 23 giugno 2015.

2. Turnazioni – A copertura dell'orario prolungato di servizio giornaliero degli uffici, in applicazione dell'articolo 34, comma 3, ultima alinea, del CCNL di comparto, viene stanziato l'importo di € 20.111,00 per finanziare l'istituto della turnazione.

Art. 4

COMPENSO INCENTIVANTE

Compenso incentivante – Un importo pari a € 3.725.671,79 (comprensivo della somma di € 89.644,39 derivante dall'accordo del 23 giugno 2015 sulle Commissioni di controllo dei giochi), di cui € 65.172,00 da destinare al personale appartenente alla ex sezione ASSI del ruolo dell'Agenzia, finanzia il premio di produttività destinato a compensare il contributo dato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza.

Il premio è calcolato, in misura differenziata, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati a ciascun centro di responsabilità ricavato dal sistema di consuntivazione (indicatore sintetico di risultato) e a un coefficiente di professionalità per area funzionale in proporzione alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate con una maggiorazione del 10 per cento per il personale periferico più direttamente impegnato nel perseguimento del recupero dell'evasione fiscale e del contrasto alle attività illegali. Le ore dei soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura.

Per le strutture centrali, l'indicatore è determinato dalla media nazionale dell'indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi dell'Agenzia-Area monopoli. Al fine di premiare e compensare le migliori *performance* e, nel contempo, assicurare una più ampia differenziazione retributiva, l'indicatore sintetico di risultato viene suddiviso nelle fasce di seguito indicate:

- in misura pari a zero per risultati inferiori a 60%;
- in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60%;
- un *bonus* aggiuntivo del 10% per risultati superiori al 100%.

Il coefficiente di professionalità, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nella tre aree funzionali, è articolato nei seguenti valori:

- 1,25 per la prima e la seconda area;
- 1,50 per la terza area.

Art. 5

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora gli stanziamenti di cui agli articoli 1, 2 e 3 non dovessero risultare sufficienti per liquidare i relativi istituti, ovvero risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno, i conguagli saranno effettuati con le risorse economiche stanziare nell'ambito dell'articolo 4.

Art. 6

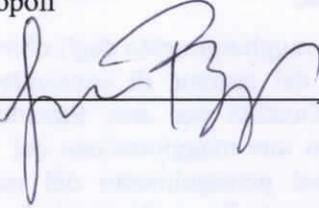
DISPOSIZIONI FINALI

Costituisce causa di esclusione dall'attribuzione delle indennità finanziate agli articoli 2 (indennità di funzione) e 4 del presente accordo, l'aver riportato, relativamente all'anno 2015, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni, o una condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Le indennità e gli incentivi previsti nel presente accordo non competono al personale appartenente alla terza area incaricato di funzioni dirigenziali, durante il periodo in cui vengono esercitate tali funzioni.

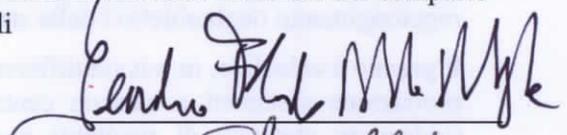
Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione dell'art. 40-bis, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l' Agenzia delle dogane e dei monopoli

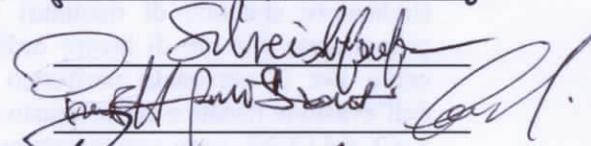


Per le Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali

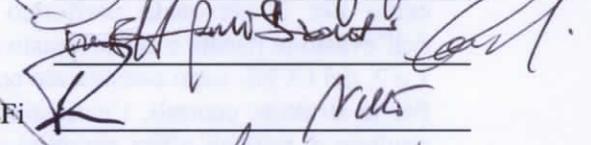
FP CGIL



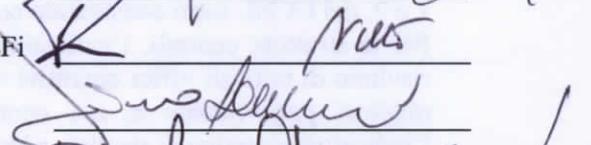
CISL/FP



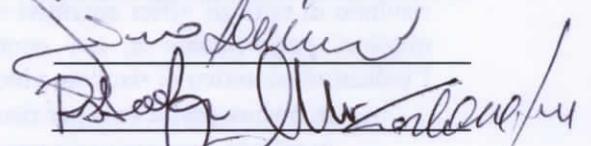
UIL/PA



CONFSAI/SALFi



USB PI/RdB PI



FLP

